

# Da tutta Italia per l'eredità di Dolci

## Corso sulla maieutica con il pedagogo Novara

Un metodo di insegnamento alternativo, totalmente agli antipodi da quello della scuola tradizionale. È la maieutica, dispositivo pedagogico creato dal pedagogo piacentino Daniele Novara, che ha diffuso in tutta Italia attraverso i corsi organizzati dal Centro PsicoPedagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti. La sesta edizione del seminario estivo dedicato all'insegnamento della maieutica è partito ieri pomeriggio, e per la prima volta ha avuto luogo proprio nel Centro di via Campagna 83. Durerà complessivamente quattro giorni consecutivi e conta in tutto 17 partecipanti provenienti da tutto il Paese, di ogni professione ma principalmente educatori e docenti. Le lezioni sono tenute dallo stesso Novara, che è anche il direttore del Centro, coadiuvato dall'educatrice Marta Versiglia. «Dopo tanti anni che proponiamo questo tipo di dispositivo pedagogico, abbiamo deciso di inserire nel nostro programma anche un corso estivo nel Centro di Piacenza – ha spiegato Novara – le edizioni precedenti hanno avuto luogo in Liguria e in Toscana. Questo perché ci sembrava giusto considerare anche Piacenza una città attiva e ricettiva dal punto di vista dell'insegnamento, e perché rappresenta un punto strategico e facile da raggiungere per i nostri affiliati, che sono circa 900

ogni anno anche grazie alla nostra scuola di Milano. La prima edizione piacentina ha confermato i numeri delle altre, circa 20 iscritti ogni volta, persone che si fermeranno qui in questi giorni e che quindi goveranno anche al turismo locale grazie alla continua attività del CPP». Il fulcro del corso è dunque la maieutica, parola di origine greca che ha lo stesso significato di ostetricia, ovvero «l'arte del tirare fuori». «Non ha nulla a che vedere con il metodo di

insegnamento della scuola tradizionale – ha spiegato Novara – basato sulla lezione frontale, lo studio a casa e l'interrogazione per constatare se l'alunno ha imparato. In questo modo non si apprende veramente, il laboratorio maieutico dipende da alcuni step, il far fare esperienza all'individuo, farla in un contesto di gruppo e affrontando problemi sostenibili in grado di generare competenze, capacità e sapere. Si può sintetizzare così, facendo esperienza assieme



Il seminario proseguirà fino a domenica. Sopra, Daniele Novara e Marta Versiglia (foto Lunini)



agli altri affrontare problemi che mi rendono capace di imparare autonomamente. Deriva dai metodi di insegnamento del pedagogo Danilo Dolci, nei quali si dava molta importanza all'apprendimento diretto e alle esperienze concrete in un contesto di lavoro di gruppo, è un

processo di competenza che aiuta a saper applicare i contenuti». I prossimi seminari organizzati dal CPP e dedicati al metodo maieutico si terranno a settembre. Il 25 e 26 «L'arte della domanda maieutica», condotto da Daniele Novara, mentre il 19 (alla scuola di Milano)

sarà la volta di «Litigare fa bene! Un metodo per insegnare a gestire i conflitti ai bambini», condotto da Marta Versiglia. Per informazioni si può contattare il CPP allo 0523/498594 – info@cphp.it. Sito Internet www.cphp.it.

Gabriele Faravelli

# Un "Venerdì" di sport e vecchi computer

## Pugilato, arti marziali, scherma, baseball e basket, ma anche musica e una mostra

Sport protagonista dei Venerdì Piacentini per la serata di domani, 10 luglio, con il Festival del Fair Play che vedrà piazza Cavalli, a partire dalle 21, trasformarsi in un palco a cielo aperto per diverse discipline, sotto l'egida di un patron d'eccezione: l'ex campione di boxe Nino Benvenuti, ospite d'onore dell'evento. All'ombra di Palazzo Gotico, si susseguiranno incontri di pugilato sul ring allestito per l'occasione, ma anche dimostrazioni di arti marziali come il Ju Jitsu brasiliano e il Kung-Fu Phuong Ki, match di scherma con la partecipazione di Alessandro Bossalini e tunnel



gonfiabile di battuta per cimentarsi con il baseball. In piazzetta Pescheria, spazio invece al basket integrato che vede giocare

insieme cestisti disabili e normodotati.

Curiosa e di grande interesse anche la mostra di vecchi computer «Da Apple ad oggi», un tuffo nel passato alla scoperta dei «Mac» che hanno segnato un'epoca (nella sede di «Futura» dalle ore 21 in Corso Vittorio Emanuele).

Sul fronte dell'intrattenimento, musica in piazza Duomo dalle 21.30, con il funky-blues dei Mikeless, seguiti dai rock-blues di Linda Sutti e Wild Skies alle 22.30. In piazza Sant'Antonino, dalle 22, concerto acustico della Gang Band – preceduto e seguito dal dj set di Vanshock –

mentre dalle 21.30, nel salotto del Living Art Café in piazzetta Plebiscito, note swing e gypsy jazz con il Rinomato Quartetto Maccaferri. Il Giuliano Ligabue Trio sarà in scena ai giardini Merluzzo, presso la Luppoleria, dalle 22, quando in via Mazzini, di fronte a El Tropic Latino, si potrà ascoltare il rock-blues di Muzz Murray. Dj set in via San Siro dalle 19, in piazza Borgo dalle 20.30, mentre in via Garibaldi, nello spazio antistante il K2, Burlesque anni '50 con Miss Mon Amour e in corso Vittorio Emanuele, dalle 22.30, spettacolo piratesco con il fuoco. Conferenza concerto con il profes-

sor Riccardo Dapelo al Conservatorio Nicolini in via S. Franca dalle 21, orario in cui avrà inizio anche il reading musicale «L'Antologia del Po» presso la Bookbank di via San Giovanni.

Confermati gli spazi dedicati ai più piccoli, tra giochi gonfiabili e truccabimbi in piazza Duomo – dove, dalle 20.30 alle 23, sarà operativo anche l'ascensore per la salita al campanile della Cattedrale – e, già nel pomeriggio, dalle 16 alle 18.30, ai Giardini Merluzzo, con laboratori e attività creative. Come sempre presenti gli stand gastronomici in vari punti della città e il busker fest itinerante, tra le vetrine dei negozi aperti sino a tarda ora.

Il programma completo è consultabile sul sito [www.venerdipiacentini.it](http://www.venerdipiacentini.it) e sul sito [www.comune.piacenza.it](http://www.comune.piacenza.it).